

contratto: poichè l'ultimo tronco è stato appaltato e da tempo si attende l'approvazione del contratto suddetto dal Ministero dei lavori pubblici.

Dopo ciò, vorrei dire qualche parola intorno alle altre strade che non figurano nel bilancio, ma che fanno parte di uno speciale disegno di legge che l'onorevole ministro presenterà.

Poichè siamo alla discussione del bilancio dei lavori pubblici che deve rispecchiare tutta la attività economica dello Stato in quanto a viabilità, io dirò che quel disegno di legge riesce assolutamente insufficiente alle finalità delle leggi del 1875 e del 1881.

Difatti esso non provvede che a due strade soltanto; alla 165 e alla 166, escludendo la strada 164.

Fermandomi alle strade n. 165 e 166, faccio notare come la spesa prevista nel disegno di legge che sarà presentato alla Camera sia di tre milioni.

**Presidente.** Ma scusi, non sarebbe meglio che Ella attendesse la discussione di questo disegno di legge?

**Furnari.** Siccome queste strade fanno parte della legge la quale può avere la sua esecuzione anche in questo bilancio, a me pare opportuno di parlarne per la possibile iscrizione in un capitolo del bilancio stesso.

Sicchè io, pure anticipando la discussione di quella legge, dovrò fin d'ora raccomandare all'onorevole ministro di tener conto di quello che sto per dire.

Noi per quel disegno di legge abbiamo tre milioni per la provincia di Messina, e soltanto per le strade n. 165 e 166, da dividersi in dieci esercizi; vale a dire sono lire 300,000 lire all'anno da impostarsi in bilancio, e che rappresentano non solamente la quota dello Stato ma anche la quota che la Provincia deve rimborsare allo Stato che l'anticipa; in altri termini lo Stato non paga che 150,000 lire.

Ora con 300,000 lire all'anno non si può costruire neppure un tronco di tutte queste strade che fanno parte della legge del 1881, perchè uno solo dei minori tronchi di quelle strade n. 165 e 166 costa la bellezza di 684,000 lire.

Se lo Stato vuole veramente attuare il programma stradale stabilito dalla legge del 1881, non capisco come possa ciò fare con sì esiguo stanziamento.

Perciò mi auguro che l'onorevole ministro dei lavori pubblici, il quale con intelletto d'amore e con molta premura attende

al conseguimento degli scopi industriali ed economici che si devono raggiungere con le strade suddette, vorrà rivolgere ad esse tutta la sua benevolenza ed accettare il mio ordine del giorno che è l'espressione della maggiore fiducia nell'opera sua per raggiungere quelle finalità di prosperità economica dalle quali sono state ispirate le leggi del 1875 e del 1881. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Piccolo-Cupani.

**Piccolo-Cupani.** Mi unisco di tutto cuore alle osservazioni fatte dall'onorevole Furnari in quanto alla viabilità della provincia di Messina; provincia che è la più deficiente, in questo ramo, fra tutte le altre dell'isola. Rileverò inoltre che la cifra stanziata in bilancio per la strada Capo d'Orlando-Randazzo è del tutto insufficiente. Comprendo peraltro che al punto in cui siamo non si può riparare; e perciò mi limito alla raccomandazione di vedere se questo stanziamento possa impinguarsi altrimenti. Deploro che, in quanto alla strada Sant'Agata all'incontro con la nazionale di Termini, non sia stanziata alcuna cifra; e questo mio lamento si riferisce pure ai due anni precedenti per i quali nemmeno un obolo si è speso per questa importantissima strada.

Raccomando al ministro che questo *promemoria* non cada assolutamente in dimenticanza.

**De Nava, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Onorevole relatore scusi; anzitutto deggio comunicare l'ordine del giorno che ha presentato l'onorevole Furnari:

« La Camera, convinta che la costruzione delle strade ordinarie contribuisce potentemente alla floridezza economica della nazione, confida che il ministro dei lavori pubblici darà efficace esecuzione alle leggi del 1875 e 1881 sulle strade provinciali. »

**Presidente.** Ha facoltà di parlare, onorevole relatore.

**De Nava, relatore.** Poichè l'onorevole Furnari e l'onorevole Piccolo-Cupani si sono occupati largamente delle strade provinciali nella provincia di Messina, e poichè la Giunta del bilancio si è molto interessata della questione della viabilità, io debbo dare qualche spiegazione, aspettando poi le più esaurienti notizie che darà il ministro.

È bene che gli onorevoli Furnari e Piccolo-Cupani notino in primo luogo che non sempre si può far rimprovero al Governo di ciò che spesso è colpa degli enti locali.

Lo dico io, appunto perchè sono membro